

# ANIDRIDE SOLFOROSA



## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ANIDRIDE SOLFOROSA, HP

Numero CAS: 7446-09-5

Numero EC: 231-195-2

Index 67/548/EEC: 016-011-00-9

Numero REACH: 01-2119485028-34-0016

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

USO INDUSTRIALE

ADDITIVO ALIMENTARE

AGENTE RIDUCENTE

AGENTE SBIANCANTE

USO PROFESSIONALE

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

EVER Srl – Via Pacinotti, 37

30020 Pramaggiore (VE)

Ever - Phone n. +39-0421-200455

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: roberto.giacomin@ever.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Ever - Phone n. +39-0421-200455

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:



T Tossico



C Corrosivo

Fraasi R:

R23 Tossico per inalazione.

R34 Provoca ustioni..

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Attenzione, Liquef. Gas, Contiene gas sotto pressione

⚠ Pericolo, Acute Tox. 3, Tossico se inalato

⚠ Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro rischio

## SCHEDA DI SICUREZZA

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H331 Tossico se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P410+P403 Conservare in luogo ben ventilato e proteggere dai raggi solari.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

Nome commerciale: ANIDRIDE SOLFOROSA, HP

Numero CAS: 7446-09-5

Numero EC: 231-195-2

Numero REACH: 01-2119485028-34-0016

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

90% - 100% Diossido di zolfo

REACH No.: 01-2119485028-34-0016 CAS: 7446-09-5 EC: 231-195-2

T,C; R23-34

 2.5 Press. Gas H280

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331

### 3.2. Miscela

N.A.

## 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

## SCHEDA DI SICUREZZA

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

## 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.

Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

## SCHEDA DI SICUREZZA

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

### 7.3 Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare

## 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

### 8.1 Parametri di controllo

DIOSSIDO DI ZOLFO - CAS: 7446-09-5

TLV STEL - 0.25 ppm

### Valori limite di esposizione DNEL

DIOSSIDO DI ZOLFO - CAS: 7446-09-5

Lavoratore industriale: 1.3 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 2.7 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti locali

Consumatore: 0.53 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti locali

### Valori limite di esposizione PNEC

DIOSSIDO DI ZOLFO - CAS: 7446-09-5

Bersaglio: Aria - Valore: 0.00665 mg/kg

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

#### Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

#### Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

#### Protezione respiratoria:

## SCHEDA DI SICUREZZA

Dispositivo di filtraggio combinato (DIN EN 141).

Maschera con filtro "E", colore giallo

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore: Liquido

Odore: Pungente

Soglia di odore: N.A.

pH: 1 (6.4%)

Punto di fusione/congelamento: -75.5°C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: -10.05°C (1013 hPa)

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: 2.51 g/L (25°C)

Punto di infiammabilità: N.A.

Velocità di evaporazione: N.A.

Pressione di vapore 3271 hPa (20°C)

Densità relativa: 1.46 g/cm<sup>3</sup> (-75.5°C); 1.43 g/cm<sup>3</sup> (0°C)

Idrosolubilità: 22.86 g/100g (0°C, 101.3 KPa); 11.4 g/100g (20°C, 101.3 KPa)

Liposolubilità: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.A.

Temperatura di decomposizione: N.A.

Viscosità: N.A.

Proprietà esplosive: N.A.

Proprietà comburenti: N.A.

#### 9.2 Altre informazioni

Miscibilità: N.A.

Liposolubilità: N.A.

Conducibilità: N.A.

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A..

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

#### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

#### 10.4 Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

#### 10.5 Materiali incompatibili:

Acqua, alcali, metalli

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

Diossido di zolfo - CAS: 7446-09-5

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 2520 mg/kg - Durata: 1h

## SCHEDA DI SICUREZZA

- b) corrosione/irritazione cutanea:  
Test: Corrosivo per la pelle Positivo  
Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:  
Test: Irritante per gli occhi Positivo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### 12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

N.A.

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

N.A.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

N.A.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

N.A.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6 Altri effetti avversi

Nessuno.

### 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1 Numero ONU:

ADR-Numero ONU: 1079

IATA-UN Number: 1079

IMDG-UN Number: 1079

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: 1079

IATA-Shipping Name: 1079

IMDG-Shipping Name: 1079

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 2



## SCHEDA DI SICUREZZA

ADR-Label: 2.3+8+1079

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 268

IATA-Class: 2

IMDG-Class: 2

14.4. Gruppo d'imballaggio

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

IMDG-EMS: F-C S-U

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

### 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento

(CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

Regio Decreto 9 Gennaio 1927, n. 147 (Gas Tossici)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Si

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R23 Tossico per inalazione.

R34 Provoca ustioni.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H331 Tossico se inalato.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

Prodotto: Anidride Solforosa  
Codice scheda: ANSO (0515)14

Revisione n° 14

Data di revisione:26/05/2015  
pag. 7/8

## SCHEDA DI SICUREZZA

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.  
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque. (Germania)